ULTIME NOTIZIE

IL DRAMMA INDIANO

La situazione nella grande penisola è stata notevolmente aggravata dalla sospetta morte di Desai Mahaded

Il segretario di Gandhi sarebbe una nuova vittima dell'oscura opera del servizio segreto britannico - La "debolezza cardiaca,, nuova arma dell'oppressore - Nonostante la feroce repressione e l'instaurazione della pena di morte, la rivolta dilaga insanguinando le vie delle città

ROMA, 17.

La notizia della morte del segretario di Gandhi, Desai Mahaded, ha prodotto la più profonda impressione non soltanto a Bombay ma in tutti i centri, dove è giunta malgrado che il governo vicereale abbia fatto di tutto per tenerla nascosta.

Desai Mahaded godeva fino al momento del suo ingresso in carcere di ottima salute. Un medico suo amico ha dichiarato che è assolutamente da escludere che egli soffrisse di cuore. L'ipotesi che trova maggiore credito è quella che Desai Mahaded sia stato avvelenato.

Questo nuovo delitto non ha fatto che inasprire maggiormente gli indiani ed accrescere il loro odio per gli oppressori. Una colonna di dimostranti, superando vari sbarramenti di truppa, è riuscita ieri sera a raggiungere Malabar Hill, il quartiere più elegante di Bombay, abitato quasi esclusivamente da alti funzionari e da ricchi inglesi. I dimostranti hanno percorso le vie imprecando contro gli assassini di Desai Mahaded e lanciando sassi contro i vetri di alcune palazzine. Alla fine la polizia è riuscita a spingerli fuori del quartiere a furia di bombe lagrimogene. Sono stati eseguiti numerosi arresti. I poliziotti hanno tempestato di colpi di bastone i disgraziati che sono stati trascinati in carcere contusi e grondanti sangue.

Un'altro conflitto è avvenuto nei pressi del Municipal Office che era custodito da reparti di fanteria e di cavalleria. Anche qui si sono avute le solite scene di violenza selvaggia da parte della polizia che ha caricato la folla a colpi di bastone. Alcuni agenti e molti dimostranti sono rimasti feriti. Una turba di manifestanti, preceduti da cartelloni sui quali era scritto: « Fuori gli inglesi », « Viva l'India libera » è stata affrontata dalla truppa sul ponte che unisce l'isola di Salsette alla terraferma. I dimostranti hanno iniziato una fitta sassaiola contro la truppa accorsa da una vicina caserma per sostenere la polizia che stava per essere sopraffatta. Il conflitto è stato accanito. Molti agenti, che tentavano di impossessarsi dei cartelloni, sono rimasti feriti.

Soltanto dopo l'arrivo di altri rinforzi è stato possibile sbandare la folla.

Manifestazioni si sono pure ripetute a Calcutta, dove una imponente massa di dimostranti ha sfilato per le vie della città, a Madras ed a Nuova Delhi. Il capo dei liberali indiani, Sapru, ha dichiarato che se il governo inglese continuerà nel tentativo di soffocare con la violenza la campagna di disobedienza civile, l'ira del popolo indiano non avrà più limiti ed accadranno cose anche più gravi.

Informazioni giunte ai giornali di Tokio dai loro corrispondenti dicono che, per la prima volta nella storia indiana, le camere di commercio indiane a Bombay e Nuova Delhi, si sono pronunciate a favore della campagna per l'indipendenza dell'India schierandosi dalla parte del movimento diretto contro l'oppressore britannico.

Il Japan Times Atvertiser, in un articolo di fondo sulla questione indiana, afferma che la politica di repressione contro gli indiani adottata dall'Inghilterra non è stata accolta favorevolmente a Ciung King. Le ragioni di questo malcontento, secondo il giornale, sarebbero causate dal fatto che i dirigenti di Ciung King, contando sull'India come sull'ultima via attraverso la quale essi potrebbero ricevere gli aiuti alleati, temono che i disordini in India provochino l'isolamento totale della Cina.

La situazione in India è sempre più grave malgrado le violente repressioni e i provvedimenti del Governo vicereale, il quale ha decretato la pena di morte contro tutti coloro che saranno arrestati sotto l'accusa di aver danneggiato impianti ferroviari e telegrafici, incendiato stabili governativi, attaccato a mano armata la polizia. Questo decreto non ha fatto diminuire la gravità delle manifestazioni e il numero di conflitti e degli incidenti che continuano ad avvenire in tutta l'India.

A Madras la polizia ha dovuto ricorrere ai gas lacrimogeni per sbandare una colonna di studenti che inneggiavano a Gandhi e all'India libera. Tutti gli opifici e i negozi della città sono chiusi. Sono stati operati ben mille arresti.

A Calcutta il traffico è paralizzato, perchè numerosi gruppi di dimostranti hanno assalito trams ed automobili costringendo tutte le automobili pubbliche a rientrare nelle autorimesse. Qualche vettura, che malgrado le intimazioni della folla continuava a circolare, è stata incendiata. Anche qui la polizia ha fatto uso di gas lacrimogeni ed ha sparato più volte sulla folla. Vi sono morti e feriti.

Ad Amraati e nelle province centrali sono avvenuti disordini gravi sui quali mancano particolari. La polizia è sempre alla ricerca del comitato segreto al quale Gandhi, come affermano i giornali inglesi, avrebbe affidato la direzione del movimento. Alcune case di Bombay, nelle quali si diceva che avesse sede questo comitato, sono state perquisite dalle fondamenta ma senza alcun risultato.

Nel riportare le varie notizie che provengono dall'India, l'agenzia ufficiosa britannica, rendendosi conto dell'impressione suscitata in tutto il mondo indiano dalla improvvisa morte del segretario di Gandhi, insiste nella versione della «debolezza cardiaca» di cui il Desai sarebbe rimasto vittima. E' questo, evidentemente, un nuovo metodo del quale la propaganda britannica si serve per spiegare la ragione di certe misteriose scomparse di personalità particolarmente incomode per il Governo inglese. E l'insistenza con la quale si ritorna sull'argomento non fa che dare maggior fondamento ai legittimi sospetti del mondo indiano che teme ora per la sorte di tutti i capi imprigionati e dello stesso Mahatma.

La scomparsa di un uomo, che godeva fino a ieri di una invidiabile salute fisica e che, contrariamente alle affermazioni inglesi, non aveva mai accusato affezioni cardiache, è attualmente significativa. Si tratta di un uomo, osservano i giornali, che grazie alla sua particolare situazione e ad un'attività instancabile aveva potuto rendere al Mahatma notevoli servizi ed è perciò che su di esso si è diretta in primo luogo l'opera nefasta del servizio segreto.

Il viaggio di Churchill a Mosca

Drammatici colloqui fra il premier inglese e lo zar rosso

BERLINO, 17.

A proposito del viaggio di Churchill a Mosca, l'Agenzia ufficiosa germanica informa che egli è accompagnato da alcuni militari inglesi e dal rappresentante di Roosevelt, Harriman.

E' pure giunto a Mosca l'ambasciatore americano ad Ankara, Steinhardt.

Per giungere a Mosca, Churchill ha scelto l'itinerario Cairo-Teheran ed ha fatto di tutto perchè il suo viaggio rimanesse il più segreto possibile. E' evidente, osservano i giornali, che soltanto gravi preoccupazioni e la perplessità sugli ulteriori sviluppi della guerra, hanno potuto indurlo a questo viaggio.

Un comunicato dell'Agenzia ufficiosa britannica informa che Stalin e Churchill si sono incontrati a Mosca mercoledì scorso e che i colloqui sono durati fino a sabato.

Alle conversazioni hanno preso parte anche l'inviato di Roosevelt, Harriman, come pure sir Alan Vrooke, il generale Wavell, sir Alexander Cadogan, Molotov ed il maresciallo Voroscilov. La notizia viene pubblicata contemporaneamente a Londra, a Mosca e a Washington.

I giornali americani la pubblicano in grande evidenza e segnalano che i colloqui di Mosca sono stati altamente «drammatici».

Molotov è stato nominato vice presidente

del consiglio dei commissari del popolo

STOCCOLMA, 17.

Molotov è stato nominato vice presidente del Consiglio dei Commissari del popolo con lo specifico incarico di occuparsi delle questioni attinenti alla guerra.

La notizia ha suscitato viva emozione in tutti gli ambienti e viene generalmente considerata come un inizio della evoluzione della situazione interna ed estera dell'Unione sovietica.

Americani e inglesi indorano le pillole criticandosi a vicenda

LONDRA, 17.

L'*Agenzia ufficiosa britannica* dirama stamane due sintomatici spacci sulla battaglia delle Salomone che hanno tutta l'aria di essere un'acida risposta alle notizie pubblicate in questi giorni in America sulle gravi perdite subite dalla Marina inglese nel Mediterraneo.

L'Agenzia adopera, infatti, nel parlare delle operazioni degli americani, lo stesso linguaggio che essa è solito usare nel tentativo di svalutare e deformare le operazioni del nemico. Sembra proprio che l'Agenzia inglese dica agli americani che, se la Marina britannica ha avuto nel Mediterraneo le ossa rotte, le forze americane impegnate nelle Salomone sono state anche esse gravemente tartassate, hanno concluso ben poco, ed hanno trovato un osso duro che richiederà molto tempo e sacrifici non lievi per essere divorato. Ecco il testo dei due dispacci: il primo datato da Nuova York dice:

« Malgrado le notizie ufficiali che circolano a Washington secondo le quali le truppe americane avrebbero ripreso 5 mila miglia quadrate nelle isole Salomone, si ha generalmente la sensazione che la battaglia delle Salomone sarà più lunga di quanto no lo auguri l'opinione pubblica. Persone che conoscono la regione ritengono che la lotta continuerà da un'isola all'altra e che la sorte delle armi muterà durante qualche tempo.

L'Agenzia inglese solleva quindi chiari dubbi sulla attendibilità delle notizie ufficiose di Washington e ricorre al parere di persone non bene identificate per trarre pronostici sulle sorti della battaglia.

Il secondo dispaccio rincara la dose e parla delle terribili perdite subite dall'alleato.

Il dispaccio stesso, attribuito all'inviato speciale dell'Agenzia, presso una base del Pacifico del sud, ora pubblicata, rivela che i paracadutisti americani partecipanti all'attacco sulle isole Salomone hanno subito perdite che in proporzione al loro numero possono essere definiti terribili.

L'inviato speciale toglie quindi dal rapporto suddetto, con evidentissima soddisfazione, soltanto le frasi che parlano di « perdite sensibili » e di « errori inevitabili » notando ancora le possibilità che le sorti della battaglia debbano essere necessariamente alterne.

I razionamenti ancora inaspriti in Inghilterra

ROMA, 17.

Negli ultimi giorni i razionamenti di guerra nell'Inghilterra sono stati inaspriti in modo considerevole.

In primo luogo viene il risparmio della carta diventata una ossessione: qualunque spreco di carta viene severamente punito. Basta che un passante getti via il biglietto del tram per essere immediatamente acciuffato da qualche poliziotto e condotto al primo posto di polizia per pagare una grossa multa o addiritura per scontare con alcuni giorni di prigione il suo atto.

La raccolta dei rifiuti in tutta Londra è stata intensificata e nulla va trascurato o sprecato. I giornali, fatta eccezione del *Times* e del *Manchester Guardian*, escono tutti i giorni in due piccoli fogli. Le tirature sono state limitate alla pura vendita accertata e sicura; niente resa niente omaggi. «Dividete il vostro giornale con i vostri vicini» è detto in un manifesto.

Così accade spesso di vedere in trattoria parecchie persone l'una sull'altra intente a leggere contemporaneamente il giornale. Ma il nuovo aggravamento è nell'articolo vestiario. Gli abiti maschili debbono essere d'ora in poi solo a un petto, senza panciotto, senza risvolti alla giacca o ai pantaloni; gli abiti da donna cortissimi senza guarnizione alcuna.

L'energia elettrica da illuminazione è stata ridotta ed in generale tutto il consumo di carbone. Nei quartieri di Londra le madri di famiglia cucinano contemporaneamente in una stessa cucina. La sera parecchie famiglie si riuniscono per consumare assieme in un'unica stanza il magro pranzo.

L'improvvisa morte di un ministro turco

ANKARA, 17.

E' morto improvvisamente nel pomeriggio di ieri, in seguito ad un attacco cardiaco, il ministro dell'Interno di Turchia Fikri Tuezer.

Faceva parte della grande assemblea nazionale turca in qualità di deputato di Erzerum ed aveva assunto le funzioni di segretario generale del partito popolare repubblicano nel 1939. Dal 7 maggio dello stesso anno era capo del dicastero dell'Interno.

La scomparsa del ministro Fikri Tuezer ha suscitato unanime generale compianto. E' un nuovo lutto che colpisce la Turchia mentre il Governo ha gravi compiti da assolvere tanto all'interno che all'estero. Il defunto godeva la stima generale specialmente perchè esercitava la sua alta funzione con tatto eccezionale e modestia esemplare.

I funerali hanno avuto luogo nel pomeriggio di oggi.

Si annuncia ufficialmente la nomina di Recep Peker a ministro dell'Interno in sostituzione del defunto Sakri Tuzer.

Il nuovo ministro ha avuto altre volte le funzioni di segretario generale del partito ed è stato già ministro dell'Interno nonchè della Difesa nazionale e dei Lavori Pubblici. La sua nomina è stata sottoposta al Presidente della Repubblica.

Festoso ritorno in Spagna di volontari della Divisione azzurra

MADRID, 14.

Sono giunti a San Sebastiano 1200 volontari della Divisione azzurra reduci dalla Russia agli ordini del colonnello Landa accolti entusiasticamente dalle autorità e dalla popolazione.

I reduci hanno ripreso il viaggio per Saragozza dove saranno ospiti ufficiali della città che prepara loro grandiose accoglienze.

Reparti dell'Armata Italiana in Russia in azione sul fronte orientale (R. G. Luce)

Il Duce per i bambini della Grecia

ATENE, 17.

I giornali di oggi, sotto il titolo «Mussolini per i nostri bambini», pubblicano in grande rilievo nelle prime pagine la notizia che sono arrivati ad Atene grandi quantitativi di latte in polvere promessi dal Duce per i bambini di questa capitale in occasione del suo breve soggiorno in Grecia.

Carlo Ravasio nel Varesotto

Visite a officine e istituzioni assistenziali - Un rapporto alle gerarchie

VARESE, 17.

Il Vice Segretario del Partito Ravasio ha trascorso l'intera giornata in provincia di Varese visitando officine, enti e istituzioni assistenziali.

A Gallarate il cons. naz. Ravasio ha visitato le due colonie solari dove un migliaio di bimbi usufruiscono della provvida cura. La presenza del gerarca ha dato luogo ad ardenti manifestazioni all'indirizzo del Duce, manifestazioni che si sono ripetute a Busto Arsizio, in quella colonia elioterapica. A Busto il Vice Segretario del Partito si è soffermato alla Casa del Fascio prendendo visione della vasta opera assistenziale in atto a favore dei combattenti e delle loro famiglie. Nel pomeriggio il gerarca ha visitato la colonia solare di Varese. Nella serata il Vice Segretario del Partito ha tenuto rapporto in Varese, nella Casa del Mutilato, a tutte le gerarchie della provincia.

Dopo il saluto del Prefetto e del Segretario Federale, che hanno riaffermato la incrollabile fede e la saldezza del popolo tutto della provincia di Varese, il cons. naz. Carlo Ravasio ha portato alle Camicie nere varesine e alle laboriose popolazioni della provincia il saluto del Segretario del Partito.

Il rapporto si è chiuso con entusiastiche invocazioni al Duce e al canto degli inni della Rivoluzione.

Gli equipaggi partecipanti alla battaglia del Canale di Sicilia elogiati dal Comandante della base

FRONTE DEL MEDITERRANEO, 17.

In una base avanzata del Mediterraneo, l'ammiraglio Comandante la piazza militare marittima, ha riunito i comandanti e gli equipaggi dei sommergibili, dei mas e delle moto siluranti che si sono coperte di gloria nella recente azione del Canale di Sicilia contro un importante convoglio nemico che è stato nettamente sgominato dalle nostre unità sottili.

Dopo aver passato in rassegna i valorosi, interessandosi a ciascuno di essi, l'ammiraglio ha letto agli intrepidi marinai il proclama lanciato dal Duce, che ha suscitato fremiti di orgoglio e di soddisfazione nell'animo dei combattenti ed ha fatto dar quindi lettura, dal Capo di Stato Maggiore, dei telegrammi di vivo elogio inviati dal Sottosegretario alla Marina e dal Comandante delle forze della Marina della Sicilia.

Successivamente l'ammiraglio ha diretto ai comandanti, ai sottufficiali e ai marinai vibranti, suscitatrici parole dando ad essi atto del loro valore che si è pienamente affermato nei confronti col potente nemico, ancora una volta piegato dallo spirito intrepido della nostra nobilissima razza.

La cerimonia si è conclusa col saluto al Re Imperatore e col saluto al Duce, ordinato dall'ammiraglio.

Deputati ungheresi che si arruolano volontari

BUDAPEST, 17.

Una trentina di deputati al Parlamento ungherese si sono arruolati volontari per recarsi al fronte orientale a combattere contro il bolscevismo. Fra i volontari si trova anche il deputato Korponay che conta 61 anni. Al fronte, in prima linea, si trova in qualità di maggiore di fanteria l'ex Presidente del Consiglio Imredy.

LA GUERRA NEL PACIFICO

Basi aeree dell'Australia intensamente bombardate dall'Aviazione nipponica

Gravi danni subiti da Port Moresby

TOKIO, 17.

Reparti aerei nipponici hanno nuovamente bombardato efficacemente basi aeree dell'Australia settentrionale. Le attrezzature belliche di Towmsville, Cars, Wyndham, Porto Darwin e Port Hedland sono stati ripetutamente colpiti e seriamente danneggiati. A Townsville sono stati incendiati depositi di carburante. Al largo di Vyndham apparecchi da picchiata nipponici hanno affondato un piroscafo da carico di 6000 tonnellate.

E' stato inoltre condotto un nuovo attacco aereo su Porto Moresby di particolare violenza. I depositi della « Companya Commerci » della Nuova Guinea, sono stati distrutti. Nei dintorni della città è stato inoltre colpito e fatto saltare all'aria un deposito di munizioni.

L'assoluto dominio dell'aria delle Forze aeree nipponiche nel settore situato a nord dell'Australia è dimostrato dal fatto che, malgrado l'intensa attività aerea svolta dall'Aviazione giapponese in tale scacchiere durante la giornata di ieri, gli aviatori nipponici hanno incontrato apparecchi nemici soltanto sul cielo di Wyndham dove sono stati abbattuti due caccia australiani. Tutti gli apparecchi nipponici sono ritornati alle loro basi.

Nelle vicinanze delle isole Salomone si è verificato un violento combattimento aereo tra apparecchi nipponici e nord-americani, durante il quale sono stati abbattuti 17 apparecchi statunitensi. Solo due apparecchi nipponici non sono rientrati alla base.

Dieci navi affondate dai sottomarini giapponesi

TOKIO, 17.

Il Quartier generale Imperiale annuncia che durante le operazioni condotte nelle acque dell'Australia, negli ultimi giorni di luglio e i primi di agosto, i sottomarini nipponici hanno affondato dieci navi nemiche per un totale di 90.000 tonnellate.

Il gen. Kawabe nuovo comandante delle forze del Tenno in Cina

TOKIO, 17.

Il Ministero della guerra annuncia che il generale Ushirhiku, già Capo di Stato Maggiore delle forze giapponesi operanti in Cina, è stato nominato comandante in capo della difesa centrale del Giappone. Gli è succeduto in Cina il generale Kawabe.

Il nuovo Capo di Stato Maggiore del Corpo di spedizione in Cina Masakazu Kawabe ha dichiarato nel pomeriggio di oggi che la completa soluzione della questione cinese è essenziale per la completa vittoria della guerra per la più grande Asia. Il generale ha posto inoltre in rilievo l'importanza del suo compito di rafforzare al massimo il Governo nazionale cinese e di curare la soluzione degli altri problemi relativi alla questione cinese.

I cinesi dell'Indocina danno il loro appoggio al governo nazionale di Nanchino

SAIGON, 17.

Chen Fan, capo dei 500 mila cinesi residenti nell'Indocina francese, ha dichiarato alla *Domei* che i cinesi dell'Indocina sono pronti a dare il loro appoggio al Governo nazionale cinese di Nanchino.

Chen Fan, prima della guerra, era in amichevoli relazioni con il Governo di Ciung King, ma dopo lo scoppio delle ostilità in Asia orientale, rendendosi conto della giusta causa per la quale si battevano i giapponesi, ha deciso di schierarsi a fianco della Cina nazionale.

La mostra leonardesca a Tokio

TOKIO, 17.

Per speciale concessione, nonostante l'anticipata chiusura dei locali, causa il tempo di guerra, la mostra leonardesca ha iniziato l'orario dalle 18 alle 22 aumentando così quel flusso di visitatori sempre incrementato dal primo giorno. Le ampie sale della mostra, sfarzosamente illuminate, offrono ai visitatori, mediante un alto parlante, scelti programmi musicali. Giovani autori nipponici hanno composto della buona musica formando uno speciale repertorio intitolato: « Leonardo Da Vinci ».

La conclusione in Slovacchia della settimana della radio dedicata all'Italia

BRATISLAVA, 18.

Si è conclusa con un grande concerto di musica italiana la settimana della radio slovacca dedicata all'Italia e che era stata iniziata con un messaggio del ministro Pavolini sulle relazioni italo-slovacche nel passato e nel presente, messaggio che è stato radiotrasmesso dalla stazione di Bratislava e da tutte le altre stazioni slovacche e riprodotto ampiamente dalla stampa locale.

Durante tale settimana la radio slovacca ha trasmesso giornalmente conversazioni di personalità italiane, tra cui figuravano temi relativi all'Italia in guerra oltre a musica sinfonica, classica ed operistica italiana e a lavori del teatro di prosa tra i quali figurava il dramma « Villafranca » di Forzano.

Quattromila ebrei residenti in Francia inviati ai campi di concentramento

VICHY, 17.

Quattromila ebrei di nazionalità non definita sono stati arrestati dalla polizia francese ed inviati nei campi di concentramento in cui si trovano già gli ebrei che erano stati internati a Parigi.

Un certo numero di ebrei francesi sono stati arrestati per aver partecipato al mercato nero. Al domicilio di uno di essi sono stati trovati 700 tagliandi di tessere e 2700 tavolette di cioccolato. Presso un altro sono state trovate parecchie centinaia di false carte alimentari.

21 persone di Budapest avvelenate dai funghi

BUDAPEST, 17.

In un sobborgo di Budapest dodici persone, che avevano mangiato dei funghi, sono state ricoverate all'Ospedale. Di esse nove sono morte mentre si dispera ormai di salvare le rimanenti.

Il Pontefice riceve i Cadetti della Falange spagnola

CITTA' DEL VATICANO, 17.

Il Pontefice ha ricevuto in udienza oltre 100 cadetti del fronte giovanile della Falange spagnola, venuti in Italia per un corso di istruzione speciale. Pio XII ha rivolto ai giovani paterne espressioni offrendo a ciascuno un rosario.

Dino Grandi ad un rito in memoria del federale Caliceti

BOLOGNA, 17.

La Decima Legio ha ricordato la memoria dell'ex federale Vittorio Caliceti del 2° annuale della sua morte con l'inaugurazione a San Giorgio di Piano, della casa della Madre e del Fanciullo che s'intitolerà al nome dello scomparso.

Alla cerimonia sono intervenuti il Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, Ecc. Grandi, e tutte le autorità e gerarchie cittadine della provincia. Dopo la funzione funebre, celebrata nella chiesa parrocchiale, si è formata una colonna di popolo che si è portata sul luogo dove sorge la casa della Madre e del Fanciullo. Qui si è svolta la cerimonia inaugurale con lo scoprimento di un busto a Vittorio Caliceti e con il rito dell'appello fascista.

Successivamente le autorità hanno visitato i locali della benefica istituzione del Regime.

Il governatore Bastianini in visita a Sebenico, Traù e Spalato

ZARA, 17.

Il Governatore della Dalmazia, Bastianini, si è recato in visita a Sebenico, Traù e Spalato. A Sebenico ha visitato l'ospedale militare dove ha avuto per ogni ricoverato parole di conforto e di encomio distribuendo doni. Si è poi recato alla colonia della G.I.L. che ospita circa 200 ragazzi. A Spalato il Governatore, accompagnato dal Prefetto della provincia e dal Federale, ha visitato la colonia « Bruno Mussolini », dove sono riuniti oltre 400 bambini, ed il campeggio della GIL « Tommaso Gulli » per graduati e Giovani fascisti. Nel pomeriggio il governatore Bastianini, in compagnia del Prefetto e del Federale, si è recato a Castel Venturi e a Traù visitando le varie colonie del Partito che ospitano complessivamente oltre mille ragazzi. Ovunque le accoglienze più entusiastiche sono state tributate al Governatore nel nome del Duce e dell'Istria.

Gli orti di guerra negli aeroporti

Migliaia di quintali di colture

ROMA, 17.

Anche i territori demaniali della R. Aeronautica sono stati messi, nella misura del possibile, a intensa coltura per opera degli stessi avieri nelle ore di riposo.

In questi tratti di terreno, nelle adiacenze dei campi, sono stati raccolti quest'anno: 2654 quintali di grano; 5582 quintali di ortaggi; 2375 quintali di foraggi; 1039 quintali di patate; 145 quintali di frutta. Le aziende agricole della R. Aeronautica hanno anche un discreto patrimonio zootecnico, che raggiunge, fra le diverse specie, 12 mila capi.

Un convegno nazionale della montagna ad Aosta

AOSTA, 17.

Dal 12 al 15 settembre prossimo si svolgerà ad Aosta il convegno nazionale della montagna sotto l'egida del Segretario del Partito della locale Federazione dei Fasci di Combattimento.

Il convegno sarà presieduto dall'ispettore del P.N.F. presidente del C.A.I. Angelo Manaresi; in esso verranno trattati e discussi i principali problemi inerenti alla vita montana nei suoi vari aspetti. Vi prenderanno parte varie personalità e studiosi delle questioni montane.

Economia della carta

Accurata e salutare revisione delle pubblicazioni periodiche

ROMA, 17.

Ai fini della riduzione del consumo della carta nelle attuali contingenze, il ministro della Cultura popolare sta procedendo al riesame di tutte le pubblicazioni periodiche allo scopo di potenziare quelle di provata serietà editoriale e di particolare utilità e di sospendere o ridurre quelle non strettamente necessarie in questo momento.

Le decisioni sono state adottate dopo aver sentito il parere di apposite commissioni composte dei rappresentanti del P.N.F., del Ministero delle Corporazioni, dell'Accademia d'Italia, delle categorie interessate e di personalità competenti nei singoli settori.

Dal luglio 1941-XIX al 15 agosto 1942-XX sono state sospese o soppresse 735 pubblicazioni periodiche; 478 sono state ridotte alla periodicità, 175 fortemente ridotte nel numero delle pagine o nel formato. Inoltre, nel campo della stampa giovanile, procedendo al riordinamento e alla bonifica del delicato settore, è stato eliminato il 50 per cento degli albi e periodici esistenti, realizzando una economia di varie centinaia di migliaia di copie mensili. Sono state, infine, soppresse e ritirate dalla circolazione 400 biografie romanzate di attori del teatro e del cinema, di cantanti della radio e di atleti sportivi, ottenendo in tal modo, oltre che una salutare bonifica della stampa teatrale e cinematografica, anche un notevolissimo risparmio di carta.

Il lavoro di revisione è tuttora in corso.

Secca smentita ad un'intepretazione inglese della neutralità svizzera

BERNA, 17.

In risposta al *Daily Telegraph* che in una corrispondenza da Zurigo ha dato una interpretazione assolutamente falsa, quanto inopportuna, specialmente da parte di un inglese, sulla neutralità della Svizzera, la *Neue Zuercher Zeitung* risponde rilevando che il giornale britannico cade in gravi errori ed in vecchi luoghi comuni. Il giornale svizzero ribatte poi le affermazioni del *Daily Telegraph* ricordando la storia della neutralità della Svizzera e dimostrando come questa sia connaturata con la politica e con l'essenza stessa del Paese.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Energica azione nella Bosnia delle truppe germaniche e croate che rastrellano gli ultimi gruppi di ribelli

BERLINO, 17.

Come si apprende da fonte militare, mentre in Serbia è ritornata completamente la calma, in alcune zone montuose della Bosnia ancora nell'ultima settimana parecchi gruppi di bande sono stati distrutti.

In alcuni punti i banditi hanno tentato delle aggressioni su piccole località di montagna. Formazioni di sicurezza germaniche e croate hanno rastrellato queste zone annientandovi parecchie bande e facendo oltre 200 prigionieri. Anche le azioni di rastrellamento in altre zone proseguono vittoriosamente. Spesso i banditi si arrendono non appena vedono comparire le truppe di sicurezza germaniche.

Nella Bosnia Orientale un forte gruppo di bande, che tentava di compiere un attentato su una linea ferroviaria, è stato attaccato da forze di sicurezza e disperso.

Nella regione della Bosnia occidentale, regione oltremodo accidentata che favorisce la resistenza delle bande, unità germaniche hanno scoperto numerose formazioni di banditi. In seguito ai combattimenti sviluppatisi, anche questi gruppi sono stati liquidati. Nel nord e nel sud della Bosnia parecchie migliaia di banditi sono stati tolti di mezzo dalle truppe di sicurezza.

Esaltazione in Germania del "camerata fante,, italiano

BERLINO, 17.

Sotto il titolo «Il camerata fante» la «Bzam Mitag» pubblica una corrispondenza di un componente delle compagnie di propaganda in cui viene esaltato il valore dei nostri fanti che da un anno si battono in terra di Russia a fianco dei camerati germanici contro il medesimo nemico e per il medesimo ideale.

I magnifici e forti soldati italiani — scrive ad un certo punto l'inviato speciale di guerra — qui si sono rivelati prima nel corso di duri combattimenti invernali e successivamente nel corso della grande e vittoriosa offensiva.

Finlandia e Svizzera alla Mostra cinematografica di Venezia

VENEZIA, 17.

I Governi di Finlandia e di Svizzera hanno notificato la loro adesione alla decima mostra internazionale d'arte cinematografica che avrà inizio la sera del 30 agosto p. v. Sarà stata formata per ciascun Paese una delegazione ufficiale che assisterà alla manifestazione.